

## **Metropoli e colonie viste da un asiatico anticolonialista**

Significativo delle difficoltà della lotta anticoloniale del Sud del mondo, si presenta questo brano di un articolo del giovane Ho Chi Minh, scritto in Francia:

“È necessario che l'operaio della metropoli sappia bene che cosa è la colonia, che sia al corrente di ciò che vi accade, delle sofferenze - mille volte più dolorose delle sue - che patiscono i suoi fratelli, i proletari dei paesi coloniali. Bisogna, in una parola, che si interessi di questa questione.

Disgraziatamente molti sono ancora i militanti che credono che una colonia sia solo un paese pieno di sabbia in basso e di sole in alto con qualche albero di cocco verde e alcuni uomini di colore, e basta. E se ne disinteressano completamente [...]. Dalla reciproca ignoranza dei due proletariati - quello della metropoli e quello della colonia - sono nati dei pregiudizi: per l'operaio francese l'indigeno è un essere inferiore, trascurabile, incapace di comprendere e ancor più di agire. Per l'indigeno i Francesi - chiunque essi siano - sono tutti dei miserabili sfruttatori. L'imperialismo ed il capitalismo non mancano di approfittare di questa reciproca sfiducia e di questa artificiale gerarchia di razze per impedire la propaganda internazionalista e per dividere le forze che devono unirsi.”

Ho Chi Minh, 1922